

**SEMINARI SISTRI 2012 EDITORE MAGGIOLI**

**IL SISTRI NEL DLGS 205/2010 E NEL NUOVO DECRETO 10  
NOVEMBRE 2011, N. 219, ENTRATO IL VIGORE IL 6 GENNAIO  
2012.**

**MODALITÀ DI APPLICAZIONE E SANZIONI**

**FIRENZE 1 MARZO 2012**

**VERONA 15 MARZO 2012**

**BOLOGNA 29 MARZO 2012**

Docente:

BERNARDINO ALBERTAZZI, Giurista Ambientale, Consulente Unione  
Province Emilia Romagna e ARPA Emilia Romagna e Liguria, Confservizi  
Lombardia; Direttore rivista Guidambiente

Orario:dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 16.15

Luogo:

Data:

Programma:

**Il SISTRI nel Dlgs 205 del dicembre 2010:**

**Entrata in vigore del SISTRI**

**Le Responsabilità dei produttori, dei detentori, dei trasportatori e dei gestori  
Rapporti tra il SISTRI e i Registri di carico e scarico ed i Formulari per il  
trasporto**

**I soggetti obbligati ad aderire al SISTRI**

**I soggetti non obbligati ad aderire al SISTRI: in particolare il ruolo dei  
Comuni e dei Centri di Raccolta**

**Esenzioni**

**Le Sanzioni relative al SISTRI**

## **Il Regime Transitorio delle Sanzioni**

**IL SISTRI NEL TESTO UNICO: DECRETO 18 febbraio 2011, n. 52, come modificato dal DECRETO 10 NOVEMBRE 2011, N. 219, ENTRATO IL VIGORE IL 6 GENNAIO 2012:**

**Definizioni**

**Iscrizione al SISTRI**

**Contributo di iscrizione al SISTRI**

**Consegna dei dispositivi USB e black box**

**AREA REGISTRO CRONOLOGICO**

**AREA DI MOVIMENTAZIONE**

**Procedure per particolari tipologie di produttori**

**Rifiuti prodotti da attività di manutenzione e da attività sanitaria**

**Disposizioni specifiche per i Trasportatori -**

**Disposizioni specifiche per Impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti urbani**

**Modalità operativa semplificata tramite gestore del servizio di raccolta o piattaforma di conferimento**

*Il corso è diretto ad accrescere la conoscenza degli operatori delle aziende e dei funzionari delle P.A, in un settore giuridico assai complesso (che si presta spesso ad interpretazioni contrastanti), ed in continua evoluzione, ed oggetto di interventi da parte di istituzioni nazionali, comunitarie e regionali, al fine di indirizzare le procedure aziendali dei soggetti economici operanti nel settore della gestione dei rifiuti e di rendere più efficiente ed efficace lo svolgimento dell'attività autorizzatoria e di controllo delle P.A..*

*La disciplina dei rifiuti contenuta nel Dlgs 152 del 2006 e S.M. è stata radicalmente modificata dal Dlgs n.205/2010, entrato in vigore il 25 dicembre 2010.*

*In particolare il Dlgs predispone una disciplina sanzionatoria relativa all'inosservanza degli obblighi del SISTRI, istituito dal Decreto Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 17/12/2009, entrato in vigore il giorno 14 gennaio 2010, e poi modificato dal Decreto 15 febbraio 2010, e modificato nuovamente dal Decreto 9 luglio 2010 e dal Decreto 28 settembre 2010. Tale decreti sono stati definitivamente abrogati e sostituiti dal **DECRETO 18 febbraio 2011, n. 52. c.d. Testo Unico del SISTRI, recentemente modificato dal DECRETO 10 NOVEMBRE 2011, N. 219, ENTRATO IL VIGORE IL 6 GENNAIO 2012.***

*Il nuovo sistema è obbligatorio per un numero elevatissimo di enti ed imprese del nostro Paese, tra cui le aziende che gestiscono i servizi pubblici locali dell'acqua e dei rifiuti, che producono rifiuti speciali, che recuperano o smaltiscono rifiuti*

*urbani e speciali, che trasportano rifiuti speciali, anche se non per tutti, in quanto alcune tipologie di piccole imprese non sono obbligate ad aderire al SISTRI ma possono farlo volontariamente. I soggetti individuati dal nuovo decreto hanno l'obbligo, nei tempi indicati dalla legge, di comunicare le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto della loro attività attraverso il SISTRI. Tali informazioni dovranno essere fornite dai soggetti obbligati utilizzando i dispositivi elettronici previsti dal decreto. Il corso è anche finalizzato ad analizzare in maniera dettagliata gli obblighi introdotti dalle nuove norme sul SISTRI, ai fini di aiutare gli operatori ad applicare il nuovo sistema, ed esplicitando quindi anche le non poche criticità del nuovo sistema normativo relative alla compilazione delle nuove Schede SISTRI.*